Un Imperatore Calunniato

(Corrispondenza dall'Italia)

Due opere sono comparse recentemente sull'imperatore Tiberio, ambedue in senso a lui pienamente favorevole: quella del Tarver (Tibére, Payot, Paris) e quella di Emanuele Ciaceri (Tiberio successore di Augusto, Societá Editrice Dante Alighieri). La prima pubblicazione, peró, non é se non una traduzione francese di un'opera ingese uscita piu' di trenta anni fa; e, a parte anche questo fatto, non presenta nessun particolare valore critico. Secondoché dice il Ciaceri, si tratta di un libro di carattere popolare senza citazioni e discussioni di testi antichi. Di gran lunga superiore é l'opera dello studioso italiano, che certo ha contribuito in prima linea a fargli avere uno dei premi Mussolini da parte dell'Accademia d'Italia.

La questione intorno a Tiberio, e piu' precisamente intorno all'esatezza della rappresentazione che di questo imperatore ci ha lasciato Tacito nei suoi 'Annali', é ormai antica: Il Ciaceri nella prefazione al suo libro ne ritraccia brevemente i precedenti; ma, intento, come é naturale, soprattutto alla produzione erudita, non ha ricordato come un precursore della revisione critica dei giudizi taciti sia stato Napoelone 1.o. E' nota una discussione da lui avuta a questo proposito a Weimar con lo scrittore tedesco Wieland. Gaston Boisfier nel suo libro su Tacito di lettura utile e gustosa anche oggi, ha particolareggiatamente esposto questo processo dello storico latino, terminando con l'assoluzione di lui.

A conclusione diversa arriva invece il Ciaceri. Senza menomare naturalmente, la grandezza dello scrittore latino, egli afferma decisamente che la rappresentazione di Tiberio lasciataci da esso non risponde alla realtá: e ció sopratutto per il metodo di lavorare e la concezione storica di Tacito. Questi avrebbe trovato innanzi a sé, giá pienamente formata, una trazione letteraria ostile a Tiberio, e, non essendo risalito alle fonti, avrebbe attinto da essa gli elementi della sua rappresentazione, destinata a rimanere, per magistero di stile, immortale. Particolarmente efficace riesce l'analisi critica del Ciaceri per quanto concerne i processi di lesa maestá, che da secoli costituiscono uno dei piu' gravi capi di imputazione contro il figliastri e successore di Augusto. Il Ciaceri mostra come in simili processi — l'esistenza di questi, naturalmente non é contestabile — la responsabilitá di Tiberio si riduce a poca cosa, "non avendo egli, rispetto alla legge vigente, apportato innovazioni né nei concetti giuridici determinanti i delitti e le pene né nella procedura criminale, e non avendo di regola fatto sentire abusivamente nello svolgimento dei processi stessi la sua personale influenza a danno degli accusati". I processi di lesa maestá imperiale hanno origine augustea, essendo stato Augusto che, rivestendo la sua persona di carattere sacro (il carattere indicato appunto dall'epiteto di "Augusto"), venne a fare un delitto di lesa maestá non solo degli attentati alla vita, ma anche delle offese alla persona del principe. Tiberio, anzi, dimostró moderazione nell'applicare le norme da lui giá trovate vigenti. Rimane tuttavia che il numero complessivo delle vittime di tali processi sotto Tiberio fu abbastanza alto (una quarantina all'incirca), sebbene il Ciaceri faccia rilevare che questo numero va messo in relazione con la lunghezza del regno di Tiberio, che fu di ventitré anni.

Un altro capo principale delle accuse contro Tiberio é quello della sua condotta relativa alla famiglia del nepote e figlio adottivo Germanico. Il Ciaceri espone minutamente come Tiberio tenesse la bilancia pari fra Germanico e il proprio figlio naturale Druso. Riguardo alla morte di Germanico, nessuno oggi pensa che Tiberio vi abbia avuto parte alcuna, e non appare neppur fondato l'avvelenamento da parte del suo avversario Pisone. Morto anche Druso, e rimasto cosí Tiberio privo di successione immediata, l'Imperatore si prese cura dei figli di Germanico, e prima di tutti del maggiore di essi, Nerone (da non confondere con quegli che fu imperatore), come di successori designati. E fin qui tutto cammina, si puó dire, senza contestazione. Ma poi i rapporti di Tiberio con la famiglia di Germanico si guastano: la vedova Agrippina e Nerone vengono condannati come rei di alto tradimento e relegati nelle isole di Ventotene e di Ponza, ove morirono poco dopo. Il secondogenito di Germanico, Druso, viene anch'egli arrestato, e detenuto nel palazzo imperiale, e nella detenzione viene a morte. "Sulla fine di Agrippina e dei suoi figli", dice il Ciaceri "tramandarono gli antichi cose orrende, intese a porre in luce la crudeltá di Tiberio". Il Ciaceri le giudica senz'altro calunnie, contentandosi di rilevare un punto in cui la tradizione appare contradittoria. Piu' particolareggiatamente e piu' persuasivamente, egli cerca di mostrare come dovesse veramente essersi formato un partito di Agrippina e Nerone, che a Tiberio poteva apparire pericoloso per la sicurezza propria e la tranquillitá dello Stato. Ma riconosce al tempo stesso l'influenza nefasta esercitata in proposito dall'onnipotente Seiano. L'aver fatto pprendere tanta influenza a questo ambizioso malvagio, e l'essersi chiuso a Capri, lontano dal teatro degli affari politici, sembrano costituire per Tiberio due addebiti, che anche il Ciaceri non riesce ad eliminare.

* * *

Il punto fondamentale, nel caso di Tiberio come in quello di altri imperatori romani (perfino di Nerone), é quello di distinguere fra il governo di palazzo e il governo dell'impero.

Per questo secondo la riabilitazione di Tiberio corre molto piu' facile, ed anzi puó dirsi che non abbia neppure bisogno d'esser intrapresa. Teodoro Mommsen ha proclamato Tiberio il piu' capace degli imperatori romani. Checché sia di questo superlativo relativo, la capacitá assoluta di Tiberio non é contestata. Pagine precise, documentate con sobri riferimenti alle fonti, scrive il Ciaceri circa la molteplice attivitá di Tiberio, nel governo dell'impero.

Egli curó efficacemente il pareggio del bilancio e al tempo stesso diminuí le imposte; provvide a riparare i mali di una crisi intervenuta nel valore dei terreni agricoli in Italia; provvide all'approvvigionamento e alla sicurezza pubblica della penisola; continuatore attivo e valente di Augusto (continuitá che il Ciaceri ha voluto apparisse dal titolo stesso del suo libro), rese il governo delle provincie sempre piu' regolare, sempre piu' controllato, dando modo ai provinciali di ricorrere contro abusi dei governatori e sottoponendo a processo questi quando occorresse. Che la sua azione fosse efficace, lo dimostra la presenza durante il suo impero di vari eccellenti governatori in regioni di primaria importanza, come la Siria e l'Egitto.

L'ideale dell'impero romano fu, non la conquista, ma la pace con sicurezza e dignitá: e allo stabilimento di un simile ideale Tiberio concorse non meno di Augusto. Prova ne sia l'arresto, da lui deliberato dell'avanzata nella regione germanica tra l'Elba e il Danubio, essendosi egli contentato della sicurezza ristabilita e dell'onore rivendicato alle armi romane. La sconfitta e la morte di Arminio, le divisioni dei popoli garmanici resero possibile questa politica di Tiberio, di fronte alla quale, tuttavia, il Ciaceri, come giá gli altri prima di lui, non puó fare a meno di porre il quesito, se non sarebbe stato meglio per i destini dell'impero e della civiltá romana che fosse stata allora colta l'occasione per procedere fino in fondo alla sottomissione e romanizzazione della Germania.

Tacito, dice giustamente il Ciaceri, non feró l'attenzione su tutta questa ampia opera di amministrazione dell'impero compiuta da Tiberio. "Storia romana", soggiunge il nostro studioso, "secondo una concezione generalmente comune agli storici latini, significava per Tacito storia di Roma, e cioé della capitale, ove risiedeva il supremo potere e i suoi rappresentanti. Gli Annali si occupano principalmente degli imperatori e della corte imperiale, del senato e dei personaggi piu' in vista". E' quel che noi abbiamo chiamato governo di palazzo in contrapposto al governo dell'impero. Tutti siamo persuasi da un pezzo che la grande difficoltá per la storia dell'impero romano é precisamente in questo carattere delle fonti storiche. Ma dovremmo proprio meravigliarci che storici viventi a Roma, o almeno in Italia, dessero prevalenza a quanto succedeva nella corte e nella capitale? Questa parte, del resto, ha pure una sua importanza evidente, poiché da essa dipendeva la scelta e la successione di coloro che erano a capo dell'impero. Giustamente il Ciaceri rileva l'importanza del problema della successione per la vita costituzionale dell'impero romano, e ci mostra come il mantenimento del carattere elettivo di questo fomentasse, giá sotto Tiberio, aspirazioni e complotti nel mondo aristocratico romano. La chiave della condotta di Tiberio per quanto riguarda il governo di palazzo, in gran parte va ritrovata precisamente in questa incertezza costituzionale dell'impero romano, la quale investiva non soltanto il problema della successione, ma la natura stessa, i limiti e il funzionamento del potere imperiale. Torna in mente a questo proposito quello che, in un periodo aureo della storiografia italiana, scriveva Cesare Balbo; l'assassino di Giulio Cesare impedi' lo stabilimento di un regno, "che sarebbe stato probabilmeste sincero, costituito e tempestato", e fece subentrare una signoria indeterminata, che non era né repubblica né monarchia, e soprattutto mancava di una legge di successione; onde questa poi si fece "volta per volta, per adozioni, per destrezze, per intrighi, per forza, per compre". Giudizio, questo del Balbo, forse non sufficientemente "storicistico"; ma che tuttavia vale la pena di ricordare, perché pone in termini recisi tutto il problema costituzionale dell'imperoma.no.

CALENDARIO SOCIALE

1 Luglio — Compleanno di Helen Calarco.
2 Luglio— Compleanno di Catena Bernardo.

Calendario Coloniale

1 Luglio — Pellegrinaggio ad Hamilton della Italian Aid Protective Society.
2 Luglio — Picnic della Italo-Canadese.
8 Luglio— Picnic della Societá Friulani.
15 Luglio — Picnic del Fascio Principe Umberto.
28 Luglio— Picnic del Circolo Stella Alpina.
6 Agosto— Picnic della Fratellanza all'Esposizione.

LUNEDI FESTA

Lunedi prossimo, 2 Luglio, essendo il "Dominion Day" e festa legale, gli uffici del nostro giornale resteranno chiusi.

ESCURZIONE

La C. N. R. ha stabilito per il 7 luglio una escurzione a Sault Ste Marie da Toronto, per il prezzo di $15 per andata e ritorno.

MATRIMONIO FIORELLI — SLOAN

Sabato si é celebrato il matrimonio della signorina Ethel Jane Sloan col giovane Matteo A. Fiorelli, di Brooklyn, N. Y. Il matrimonio si é celebrato nella chiesa Centennial a Dovercourt Rd. La coppia dopo un giro negli Stati Uniti e Canada, si stabilira' a Brooklyn.

La Compilazione Di Un Dizionario Italiano E Latino Dei Termini Scientifici

ROMA, Giugno. L'Istituto di Studi Romani— che ha la finalitá di fare rifiorire lo studio e l'uso della lingua latina e di renderla veicolo di scambio culturale—ha concluso un accordo con il Consiglio Nazionale delle Richerche italiane per la compilazione di un dizionario italiano e latino dei termini scientifici.

L'Agenzia Generale Italiana del Libro, che a suo tempo curerá la diffusione all'estero di questa pregevole pubblicazione come d'altra parte giá provvede, con la sua vasta organizzazione, per tutte le altre opere italiane, precisa inoltre che per la compilazione di questo dizionario sono stati invitati a collaborare i vari comitati del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nonché le piu' importanti istituzioni scientifiche nazionali.

Studio Fotografico Moderno
452 QUEEN STREET WEST
Telefono WA. 4937
Ogni specie di lavoro fotografico - Fotografie Artistiche
Ingrandimenti - Specialitá per Gruppi
PREZZI MODICI

Agenzia di Navigazione
MONETA ITALIANA | ATTI NOTARILI
FRANCOBOLLI ITALIANI | ATTI DI RICHIAMO
Rimesse di denaro per l'Italia
LIBRERIA ITALIANA | ASSICURAZIONI
Carte di Cittadinanza | Calendari
M. MISSORI & CO.
287 CLAREMONT ST. TEL LL. 0101
TORONTO — ONTARIO

Per Gustare
UN BUON PIATTO DI MACCHERONI
Insistete per la Marca
Cabot o
CABOT MACARONI Co.
Hamilton, Ontario

PARIS TAXI
WA. 1818

LA FORMICA
é previggente e tutta l'estate riempie i suoi magazzini per l'inverno che deve arrivare. Imparate da essa. Pensate a rifornire il vostro cellar ora che i prezzi sono modesti e forse potrete disporre di qualche dollaro. Date oggi i vostri ordini per il
CARBONE
Chiamate
LO 2163
COLUMBUS COAL
CO. LTD.
JACK ROSSI, Prop.

Dr. M. V. Cosentino
DENTISTA
Canadian Bank of Commerce Bldg.
College & Yonge Sts.
KI. 1011 Room 107

Dott. P. Fontanella
MEDICO - CHIRURGO
della R. Universitá di Napoli.
DIAGNOSTICO
SPECIALISTA IN MALATTIE INTERNE
Ore di ufficio:
10 - 12 a.m. 5 - 8 p.m.
Tel. MElrose 3223
127 Grace St vicino College
TORONTO

G. F. Sansone
Specialista per misurare la Vista e per gli Occhiali
2 College St. Room 110
Tel. RA. 3244

Dr. G. Glionna
ORARIO d'UFFICIO:
12,30 - 2,30 e 6,30 - 7,30 p. m.
KI. 6200
204 St. Clair Ave. West

Dr. Donato Sansone
MEDICO - CHIRURGO
della R. Universitá di Napoli.
ORARIO D'UFFICIO
.1 to 3 p. m. 7 to 8 p. m.
o per appuntamento
Telefono KIngsdale 8025
592 SPADINA AVE.

DENTON & DENTON
AVVOCATI
Northern Ont. Bldg.
330 Bay St. — Toronto
Tel. AD. 3168

N. F. A.
Scandiffio B.A.
AVVOCATO, NOTAIO ITALIANO
Associato con la Ditta MacDONELL & BOLAND
217 Bay St. Stanza 401-3
EL. 5255-6 Res. LL. 4278

Meyer Rotstein
B. A. LL. B.
Avvocati, Collettori, Notai
Room 506 Federal Building
WA. 7557. Di sera per appunt.
Spesializzati in clientela Italiana.